RELAZIONE DI MISSIONE
ANNO 2025

Sommario

INFORMAZIONI GENERALI....5
Le tappe principali della storia dell'Associazione....5
Missione e contesto di riferimento....5
Valori....6
Sistema di governo....6
Regime fiscale applicato....7
Sede....7
Iscrizione al RUNTS....8
DATI SULL'ASSOCIAZIONE....9
Soci....9
Parco automezzi....10
Attrezzatura sanitaria....11
ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO....12
Composizione del bilancio....12
Principi di redazione del bilancio....12
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile....13
Cambiamenti di principi contabili....13
Criteri di valutazione applicati....13
Transazioni non sinallagmatiche....13
Quota associative o apporti ancora dovuti....14
Immobilizzazioni immateriali....14
Immobilizzazioni materiali....14
Partecipazioni....15
Titoli di debito....15
Rimanenze....15
Crediti....15
Disponibilità liquide....15
Ratei e risconti....15
Patrimonio netto....16
Fondi per rischi ed oneri....16
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato....16
Debiti....16

Oneri e costi, proventi e ricavi....16
Altre informazioni....17
Commenti alle voci del Modello A – Stato Patrimoniale 18
Commenti alle voci del Modello B – Rendiconto Gestionale 23
ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE....26
Attività svolte nel 2025....26
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE....35

Gentili associati,
con il presente documento sottoponiamo alla vostra approvazione il Bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 che riporta un disavanzo di gestione di € 29.219, redatto dal Consiglio Direttivo nei termini di legge.

Si precisa che il presente Bilancio è stato redatto nella forma del bilancio ordinario, utilizzando gli schemi obbligatori previsti dal Decreto Ministeriale MLPS 05/03/2020 (decreto di attuazione dell'art. 13 CTS) e tenuto conto delle specifiche previste dall'OIC 35 Principio contabile ETS, e si compone di:

- Stato Patrimoniale
- Rendiconto Gestionale
- Relazione di Missione

Nel prosieguo sono analizzate e commentate le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente ed è riportata una sintetica descrizione delle concrete modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

INFORMAZIONI GENERALI

Le tappe principali della storia dell'Associazione

La Pubblica Assistenza Pianoro nasce nel 1986 per volontà di alcuni cittadini pianoresi, prima come sezione distaccata della Pubblica Assistenza Città di Bologna Sezione di Pianoro, poi nel 1989, grazie all'adesione di diversi volenterosi pianoresi, il gruppo si rafforza e si costituisce come associazione autonoma, denominata appunto Pubblica Assistenza Pianoro. I primi locali concessi dall'amministrazione comunale si trovano nel centro del Paese in Via Risorgimento, dove ha ancora oggi la sede la Ausl. Il 14/12/1990 con Decreto n. 652 del Presidente della Giunta Regionale l'Associazione viene riconosciuta come Ente con personalità giuridica con n. 152.
Con l'aumentare del numero degli aderenti viene spostata la sede in altri locali più capienti sopra il centro Sociale I Maggio in Viale della Resistenza. Il 23/06/1992 con Decreto n. 370 ottiene l'iscrizione al Registro Regionale del Volontariato della regione Emilia-Romagna al n. 256 e dal 28/01/1998 viene iscritta nel Registro Regionale delle Onlus. L'Associazione si ingrandisce e nel 1999 il Comune fornisce una nuova sede ancora più ampia presso la zona industriale di Via del Lavoro dove viene messo a disposizione oltre che una palazzina di uffici anche un garage in grado di accogliere tutti gli automezzi di cui la Pubblica Assistenza si è dotata.
Nel 2018 l'Associazione, a seguito dell'aumento del proprio parco automezzi, ha preso in locazione un'autorimessa, limitrofa a quella della sede, per accogliere principalmente quelli destinati a servizi di trasporto non di emergenza.
Nel 2019 a seguito della riforma degli Enti del Terzo settore adegua lo Statuto e le viene attribuita la qualifica di ODV (Organizzazione di Volontariato) risultando così iscritta al Registro alla medesima sezione di appartenenza delle ODV. Fin dalla sua costituzione aderisce alla rete associativa Anpas.

Nel 2022 l'Associazione ha ottenuto l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), il registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117), per assicurare la piena trasparenza degli enti del Terzo settore (ETS) attraverso la pubblicità degli elementi informativi che vi sono iscritti.

Missione e contesto di riferimento

I volontari consapevoli delle distanze che intercorrono tra il paese e la città dove ci sono le strutture in grado di fornire i principali servizi sanitari hanno cercato di organizzarsi in modo da garantire un servizio di emergenza e di assistenza per soddisfare le esigenze dei residenti senza alcuna distinzione.
La *mission* dell'Associazione è in linea con quella di Anpas Nazionale e cerca di tutelare e proteggere la salute e la vita, favorire l'inclusione sociale, prevenire e alleviare la sofferenza umana, garantire il rispetto dell'essere umano, operare per prevenire le malattie, promuovere la salute e il benessere sociale e incoraggiare il volontariato. Nel complesso la costante che fa da filo conduttore per ogni attività e pensiero è quella di fornire aiuto e solidarietà verso tutti coloro che necessitano di protezione e assistenza, in ogni luogo e in ogni condizione e senza alcuna distinzione di genere.

Volendo entrare nello specifico delle varie finalità perseguite, di seguito si riporta un elenco non esaustivo delle attività di interesse generale svolte (art. 5 D. Lgs 117/2017) e richiamate dall'art. 4 dello statuto associativo:

- fornire un servizio di emergenza sanitaria con mezzo di soccorso h24 in convenzione con il 118;
- fornire un servizio di trasporto attrezzato a persone con difficoltà e bisogno di assistenza, sia a privati, sia in convenzione con i servizi sociali del comune, che con la Ausl;
- fornire servizi di protezione civile sia sul territorio del comune che a livello regionale e nazionale;
- promuovere la cultura del soccorso tra la popolazione e nelle scuole;
- diffondere la cultura del volontariato.

Valori

L'Associazione si fonda su principi di giustizia, uguaglianza, democrazia e solidarietà. La persona è al centro dell'impegno di chi vi aderisce. La condivisione di intenti, di risorse economiche e umane, significa partecipazione al progetto comune.
L'azione posta in essere dall'Associazione è sussidiaria rispetto a quella degli enti preposti; collabora con gli Enti e le Amministrazioni dello Stato, con Enti nazionali e locali, con soggetti pubblici e privati, per il raggiungimento delle finalità d'istituto di cui ai punti precedenti, anche attraverso la stipula di contratti, convenzioni, protocolli e atti di indirizzo.

Sistema di governo

L'assemblea dei soci è il massimo organo deliberante ed è costituita da tutti i soci dell'Associazione, ordinari e onorari. L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e ogni qualvolta debbano essere valutate iniziative che riguardano lo sviluppo dell'Associazione.
L'Assemblea dei soci nomina inoltre la commissione elettorale in occasione del rinnovo delle cariche statutarie.

I soci eleggono, tramite apposita procedura regolamentata:

- il consiglio direttivo;
- l'organo di controllo;
- il collegio dei probiviri.

Il consiglio direttivo a sua volta elegge il presidente, il vicepresidente, il segretario, il coordinatore amministrativo e il cassiere; tutti i componenti del consiglio direttivo svolgono la loro attività a titolo gratuito, come previsto dallo statuto associativo. L'organo di controllo e il collegio dei probiviri eleggono al proprio interno il presidente. L'organo di controllo, come previsto dalla normativa sugli Enti del Terzo Settore (ETS), ha al proprio interno un revisore contabile iscritto regolarmente all'ordine; solo quest'ultima figura, essendo un professionista qualificato, è autorizzata a percepire un compenso.

Nel corso del 2025 l'Assemblea dei soci si è riunita due volte, il 30/04/2025 (soci partecipanti n. 99 tra presenti e deleghe) e il 17/6/2025 per deliberare in merito all'approvazione del bilancio; a questo incontro hanno partecipato 68 soci (soci in presenza 50 e 2 in delega) su 144 aventi diritto.
Di seguito si riporta la composizione degli organi eletti nel 2025 e che rimarranno in carica per tre anni, fino al 2028.

Il consiglio direttivo nella sua azione di governo è coadiuvato da alcune commissioni, appositamente istituite e composte da volontari, e da volontari con specifici incarichi. Di seguito viene riportato in modo schematico l'elenco di queste commissioni:

Il consiglio direttivo si riunisce periodicamente, almeno ogni due mesi come da Statuto, per deliberare sugli atti di ordinaria amministrazione; durante tali incontri viene dato spazio ai volontari che coadiuvano il Consiglio e ai componenti delle varie commissioni per esporre le attività svolte e proporre nuove iniziative; per ogni incontro viene inoltre redatto un verbale. Nel corso del 2025 il consiglio direttivo si è riunito 6 volte.

Il sistema di governo dell'Associazione è definito dallo statuto associativo, approvato dall'Assemblea dei soci il 22/06/2019; oltre a tale documento, obbligatorio per legge, la Pubblica Assistenza Pianoro si è dotata di una serie di regolamenti per gestire la vita associativa, quali:

- Regolamento interno;
- Regolamento sanitario;
- Regolamento autisti.

Sono inoltre state definite diverse procedure interne che regolamentano specifici aspetti dell'organizzazione, quali per esempio la procedura del centralino, la procedura di pulizia e disinfezione degli automezzi e delle divise, la procedura del fermo macchina, quella di manutenzione mezzi e sede, ecc.

Regime fiscale applicato

Il regime fiscale applicato è quello ordinario, a cui vengono assoggettati i redditi fondiari provenienti da immobili ricevuti in eredità, quelli derivanti dall'attività cosiddetta commerciale, peraltro del tutto residua e marginale rispetto a quella istituzionale vera e propria.
L'Associazione si qualifica come ente non commerciale e opera nel pieno rispetto dello statuto, già adeguato in ottemperanza al D. Lgs 117/2017.
L'associazione non possiede la partita iva.

Sede

L'Associazione ha la propria sede legale e operativa in via del Lavoro, 15 – Pianoro (BO) dove sorgono sia gli uffici, sia i locali per accogliere il personale e sia il deposito per gli automezzi. L'Associazione ha contribuito all'acquisto dell'immobile da parte del comune

tramite concessione di mutuo ventennale estinto nel 2019; il Comune ha concesso tale immobile in comodato d'uso gratuito alla Pubblica Assistenza fino al 2099.

Iscrizione al RUNTS

A seguito della riforma del terzo settore e con la pubblicazione del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 è stato istituito il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, attivo da novembre 2021, a cui tutti gli ETS devono obbligatoriamente essere iscritti. La Pubblica Assistenza Pianoro era già in precedenza iscritta al registro regionale del volontariato come ODV e il passaggio al RUNTS è avvenuto tramite trasmigrazione, processo terminato in data 22 luglio 2022 con la registrazione al numero 40375.

DATI SULL'ASSOCIAZIONE

Soci

La Pubblica Assistenza Pianoro è un'Associazione di primo livello e la compagine sociale è composta da sole persone fisiche. I soci partecipano attivamente alla vita associativa svolgendo i servizi e le varie attività, ma anche partecipando ai momenti di aggregazione organizzati in associazione, ai consigli direttivi e almeno una volta all'anno all'assemblea di Bilancio.

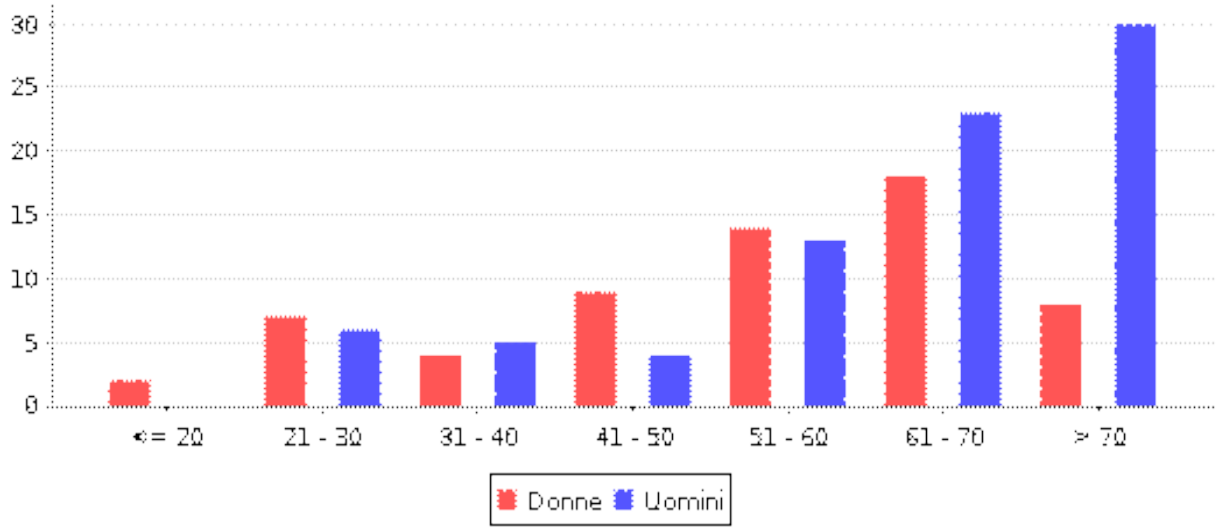
Al 31/12/2025 l'Associazione conta 143 soci, di cui 135 soci ordinari volontari, che mettono a disposizione gratuitamente il loro tempo per le attività dell'Associazione, e 8 soci onorari; questa categoria è prevista dall'art. 6 dello statuto associativo e interessa persone che si sono particolarmente distinte nel corso degli anni per attività a favore dell'Associazione.

Di seguito si riportano la variazione avvenuta nell'anno nella base sociale e alcune informazioni anagrafiche:

Soci	Soci al 31/12/2024	Nuovi soci 2025	Soci dimessi 2025	Soci al 31/12/2025	Età media	Presenza media in Associazione
Uomini	79	9	7	81	63	12
Donne	64	6	8	62	54	10
Totale	**143**	**15**	**15**	**143**	**59**	**11**

Fascia di età	2024			2025		
	Donne	Uomini	Soci al 31/12/2024	Donne	Uomini	Soci al 31/12/2025
Fino a 20 anni	1	1	2	2	0	2
Da 21 a 30 anni	7	3	10	7	6	13
Da 31 a 40 anni	7	6	13	4	5	9
Da 41 a 50 anni	9	5	14	9	4	13
Da 51 a 60 anni	13	11	24	14	13	27
Da 61 a 70 anni	17	27	44	18	23	41
Oltre 70 anni	10	26	36	8	30	38
Totale	**64**	**79**	**143**	**62**	**81**	**143**

Distribuzione soci per età e genere



I soci ordinari, che prestano il loro tempo per svolgere attività per l'Associazione, hanno una qualifica in base al percorso formativo svolto (ai corsi e agli esami sostenuti) e di conseguenza alla tipologia di servizi che possono effettuare. Oltre ai servizi effettuati nei confronti dei cittadini (emergenza, trasporti ordinari e servizi di protezione civile), l'Associazione necessita anche di volontari per svolgere le attività di centralino, amministrazione, formazione, manutenzione della sede e aggregazione.

Di seguito si dà evidenza delle qualifiche dei soci ordinari al 31/12/2025.

Qualifiche associative	Soci ordinari
AMMINISTRAZIONE	11
AUTISTA DEL SOCCORSO (Tipo A)	8
AUTISTA DEL TRASPORTO (Tipo B)	15
BARELLIERE	7
CENTRALINO	14
MANUTENZIONE	4
OPERATORE TAXI SANITARIO	27
PROTEZIONE CIVILE	6
OSSERVATORE	2
VOLONTARIO DEL SOCCORSO (Tipo A)	16
INFERMIERE	4
VOLONTARIO DEL TRASPORTO (Tipo B)	21
Totale complessivo	**135**

Parco automezzi

Le risorse che compongono l'autoparco al 31 dicembre sono:

- N. 4 ambulanze per i servizi di emergenza-urgenza. Le ultime due ambulanze entrate nel parco macchine, donate all'Associazione nel 2020 e nel 2021, sono dotate di un sistema a pressione negativa per il trasporto di pazienti con patologie infettive; la Pubblica Assistenza è stata la prima associazione in tutta la regione Emilia Romagna a dotarsi di una tecnologia di questo tipo;
- N. 11 mezzi attrezzati con dispositivi per disabili; l'ultimo acquistato nel 2025 con il contributo della Fondazione Amici di Zac. Tra questi automezzi ci sono anche due pulmini da 9 posti e un mezzo che con apposita barella permette di trasportare anche persone in posizione supina;
- N. 1 fuoristrada;
- N. 1 fuoristrada dotato di modulo antincendio (A.I.B.), acquistato di seconda mano a fine 2024;
- N. 1 autovettura, donataci da un privato nel 2022;
- N. 1 rimorchio dotato di gruppo elettrogeno.

Attrezzatura sanitaria

L'Associazione per lo svolgimento delle proprie attività dispone di attrezzature sanitarie, quali:

- N. 1 massaggiatore LUCAS 3, presente sull'ambulanza in servizio di emergenza;
- N. 4 sedie motorizzate utilizzate per il trasporto di pazienti in luoghi con presenza di barriere architettoniche;
- N. 4 presidi sanitari per l'estricazione sia rapida che cautelativa di pazienti traumatizzati;
- N. 3 presidi sanitari per l'immobilizzazione e il trasporto di pazienti pediatrici (Pedi Sleeve);
- N. 4 presidi sanitari per il trasporto di pazienti pediatrici (Pedi Mate);
- N. 2 materassi scendi scale, utilizzati per il trasporto di pazienti non traumatizzati in presenza di barriere architettoniche.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Composizione del bilancio

Il presente bilancio di esercizio è redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare la Legge 06/06/2016 n. 106 ("legge delega"), il D.lgs 117/2017 (artt. 13 e 87), il Decreto Ministeriale 05/03/2020, gli artt. 2423, 2423-bis, 2426 del Codice Civile e norme correlate, i principi contabili nazionali (OIC) in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore e in particolare "OIC 35 – Principio contabile ETS" pubblicato in data 04/02/2022.

Il bilancio è stato redatto utilizzando gli schemi obbligatori previsti dal decreto ministeriale MLPS 05/03/2020, tenuto conto delle specifiche previste dall'OIC 35 Principio contabile ETS, e si compone di:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

Tutti i documenti sono redatti al fine di dare compiuta e veritiera rappresentazione dei fatti di gestione e della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Associazione alla data di chiusura dell'esercizio.

L'Associazione, per l'attività complessivamente posta in essere, adotta il sistema contabile ordinario, secondo il metodo della partita doppia, utilizzando il libro giornale, nel quale vengono annotate tutte le operazioni economiche e patrimoniali effettuate, secondo regole cronologiche di ordinata contabilità, in ossequio al principio della competenza economica.

Principi di redazione del bilancio

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione e il risultato economico dell'esercizio conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile.
Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando la capacità dell'ente di svolgere la propria attività per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- con specifico riferimento agli elementi economici positivi di fonte non corrispettiva, derivante quindi da atti di liberalità, si è tenuto conto di un rigoroso principio di prudenza;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura del periodo;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;

- i valori di bilancio dell'esercizio in corso sono sostanzialmente comparabili con quelli dell'esercizio precedente; ai fini della confrontabilità intertemporale si è tenuto conto di una opportuna riclassificazione delle voci relative al precedente esercizio.

Si precisa che non si è proceduto ad eliminazione o accorpamento alcuno delle voci di stato patrimoniale e del rendiconto gestionale previsti dal modello ministeriale.
Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;
b) prospettiva della continuità aziendale;
c) rappresentazione sostanziale;
d) competenza;
e) costanza nei criteri di valutazione;
f) rilevanza;
g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito bilancio previsionale che ha dimostrato che l'Ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.
I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi , contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione. In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata. Se le donazioni hanno vincoli di destinazione, la contropartita è rappresentata da riserve vincolate nel Patrimonio Netto (AII) anziché direttamente a provento.

Quota associative o apporti ancora dovuti

Le quota associative e gli apporti da soci e fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quota associative e apporti dei fondatori" negli altri casi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.
Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.
I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.
Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.
Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.
I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.
Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di acquisizione e per i quali nell'esercizio è stato pagato solo un acconto. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.
Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti sede: 10%

mobili e arredi: 10%

Impianti su immobili in locazione: durata in base alla durata del contratto di locazione (6+6 anni)

Attrezzature attività proprie: 10%

Macchinari: 10%

Attrezzature sanitarie: 12,50%

Automezzi: 20% - 25%

macchine ufficio elettroniche: 25%

Divise DPI: 33,33%

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. L'iscrizione iniziale è effettuata a costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori.

Titoli di debito

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.
La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.
I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo e sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Patrimonio netto

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono stati valutati al loro valore nominale.
La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Debiti tributari
Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.
Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce Cli 1O) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di

chi compie l'atto;

b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile. Nell'esercizio se si ricevono erogazioni liberali vincolate o condizionate queste vengono contabilizzate come previsto dalla normativa.
Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

Contributi in conto impianto

Sono rappresentati con il "metodo reddituale", iscrivendo l'ammontare del contributo in conto economico in funzione della vita utile del cespite a cui si riferisce. Il contributo pertanto è qualificato come un ricavo anticipato da riscontare (criterio del ricavo pluriennale).

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Commenti alle voci del Modello A – Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali, costituite interamente dalla voce Altre, ammontano a € 2.565 (€ 3.901 al 31/12/2024) e riguardano, in prevalenza, i costi relativi agli impianti fissi del garage in affitto ammortizzati sulla base della durata del contratto di locazione comprensivo del primo rinnovo.

Immobilizzazioni materiali
La voce pari a € 616.924 (€ 601.293 al 31/12/2024) risulta così dettagliata:

	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	TOTALE
	Costo storico	536.457	93.771	7.107	940.178	1.577.513
(-)	Fondo ammortamento al 31/12/2024	- 8.637	- 84.748	- 5.301	- 877.534	- 976.220
=	**Valore netto contabile al 31/12/2024**	**527.820**	**9.023**	**1.806**	**62.644**	**601.293**
+	Acquisti 2025	-	1.342	-	47.402	48.744
(-)	Cessioni 2025	-	-	-	-	-
	Valore lordo al 31/12/2024	536.457	95.113	7.107	987.580	1.626.257
	Ammortamenti 2025	-	1.622	451	31.039	33.113
=	Fondo ammortamento al 31/12/2025	8.637	86.370	5.752	908.573	1.009.333
	Valore netto contabile al 31/12/2025	**527.820**	**8.743**	**1.355**	**79.007**	**616.924**
	Si precisa che:					
A)	*Le imm.ni materiali non hanno subito rivalutazioni o svalutazioni*					
	né nel corso dei precedenti esercizi, né nell'esercizio 2025.					
B)	*Si precisa inoltre che i contributi imputati nel 2025*					
	sono pari a complessivi euro, di cui:				*42.090*	*42.090*
	b1_contabilmente esposti a deconto del valore del cespite					
	b2_contabilmente esposti separat.con il metodo dei risconti				*33.672*	

Di seguito si dà evidenza della composizione e delle movimentazioni delle principali voci:

- Terreni e fabbricati: sono costituiti principalmente dagli immobili ricevuti in eredità dalla socia onoraria Alma Ferrari nel 2021, i cui valori sono stati desunti da perizie commissionate a professionisti; la variazione dell'esercizio è rappresentata da alcuni oneri catastali su tali immobili e dall'ammortamento su alcune costruzioni leggere, mentre gli immobili non strumentali all'attività dell'Associazione, ricevuti in eredità, non sono soggetti ad ammortamento.
- Impianti e macchinari: comprende gli impianti della sede; l'incremento dell'anno è dovuto al montaggio di un impianto di condizionamento nel locale in uso ai membri dell'equipaggio dell'ambulanza di emergenza in turno H24.
- Attrezzature: comprende gli armadietti per gli spogliatoi dei volontari e attrezzature da cucina per i momenti aggregativi e le manifestazioni sul territorio; la variazione dell'esercizio è dovuta esclusivamente alla quota di ammortamento.
- Altri beni: comprende i mobili e gli arredi della sede, le attrezzature informatiche e le attrezzature e i presidi sanitari necessari per i servizi svolti dall'Associazione, le divise dei volontari e gli automezzi impiegati nei servizi. La variazione in aumento di € 47.402 è così composta:
  - Per € 42.090 per l'acquisto di un nuovo automezzo attrezzato per il trasporto delle persone diversamente abili;
  - Per € 2.385 per l'acquisto di attrezzatura sanitaria in uso al reparto emergenza.

Si precisa che l'acquisto dell'automezzo attrezzato per il trasporto disabili sopracitato è stato finanziato per il 50% dalla Fondazione Amici di Zac e per l'altro 50% dai fondi provenienti dal 5 per mille dell'anno 2022. Tali contributi in conto impianto sono stati contabilizzati con il metodo indiretto (risconti passivi) disciplinato dal principio contabile OIC 16.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce è pari a € 289.000 (€ 284.000 rispetto al 31/12/2024).
Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da certificati di deposito; di seguito si espone la movimentazione dell'anno:

Immobilizzazioni finanziarie (valori in euro)	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2025
Certificati di deposito	284.000	5.000	-	289.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	**284.000**	**5.000**	**-**	**289.000**

L'Associazione, alla fine del 2022, ha deciso di investire in tale strumento finanziario parte della liquidità derivante dal lascito Ferrari, già vincolata, in attesa di impiegare tali somme per un futuro acquisto di un garage per il ricovero dei mezzi, in sostituzione di quello in affitto. Nel corso dell'esercizio 2025 si è proceduto al rinnovo della tranche scaduta in attesa di definire l'acquisto.

Crediti dell'attivo circolante

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, rilevati nell'attivo circolante a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto l'applicazione del metodo del costo ammortizzato comporterebbe un effetto irrilevante vista la composizione a breve termine dei crediti.

La voce ammonta a € 140.950 (€ 87.297 al 31/12/2024) ed è così suddivisa:

Crediti (valori in euro)	Saldo 31/12/2025	Saldo 31/12/2024	Variazione	Crediti al 31/12/2025 esigibili entro 12 mesi	Crediti al 31/12/2025 esigibili da 1 a 5 anni	Crediti al 31/12/2025 esigibili oltre 5 anni
1) verso utenti e clienti;	7.153	7.168	- 15	7.153		
2) verso associati e fondatori;			-			
3) verso enti pubblici;	115.470	72.085	43.385	115.470		
4) verso soggetti privati per contributi;			-			
5) verso enti della stessa rete associativa;			-			
6) verso altri enti del Terzo settore;	915	675	240	915		
7) verso imprese controllate;			-			
8) verso imprese collegate;			-			
9) crediti tributari;	473	446	27	473		
10) da 5 per mille;			-			
11) imposte anticipate;			-			
12) verso altri.	16.939	6.924	10.015	16.099	840	
Totale	**140.950**	**87.297**	**53.653**	**140.110**	**840**	**-**

La voce è principalmente composta da crediti verso enti pubblici, riferibili ai rimborsi spese dovuti dalla Ausl per i servizi in convenzione svolti dall'Associazione.
I crediti con scadenza oltre l'esercizio si riferiscono esclusivamente a crediti verso dipendenti.
I crediti iscritti nell'attivo circolante non sono stati oggetto di svalutazione.

Disponibilità liquide
La voce è pari a € 148.939 (€ 232.981 al 31/12/2024) ed è composta dal saldo dei conti correnti bancari e dal denaro in cassa.

Ratei e risconti attivi
I ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

La voce pari a € 2.122 (€ 14.007 al 31/12/2024) è così composta:

Ratei e risconti attivi (valori in euro)	Saldo 31/12/2025	Saldo 31/12/2024	Variazione
Ratei attivi	-	11.836	- 11.836
Risconti attivi	2.122	2.172	- 50
TOTALE	**2.122**	**14.007**	**- 11.885**

La voce ratei attivi al 31/12/2025 si azzera a seguito della riclassifica in apposite voci di credito, degli importi relativi ai rimborsi delle accise sui carburanti dell'esercizio 2024 e della quota di rimborso per servizi erogati in convenzione al Comune di Pianoro di anni precedenti.
I risconti attivi riguardano principalmente i canoni di locazione della fotocopiatrice, dell'erogatore di acqua della sede e delle licenze software di competenza dell'esercizio successivo.

Patrimonio netto
La composizione della voce patrimonio netto è dettagliata nella seguente tabella:

Patrimonio netto	Saldo 31/12/2025	Saldo 31/12/2024	Variazione	vincoli (si/no)	Note
I - fondo di dotazione dell'ente;	**99.098**	**99.098**	**-**		
II - patrimonio vincolato:	**925.452**	**947.112**	**- 21.660**		
1) riserve statutarie; II.1					II.1
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	399.702	421.362	- 21.660	SI	II.2
a) accantonamento per futuri contenziosi	180.000	180.000			
b) accantonamento per spese future acquisto immobili	198.928	198.928			
c) 5 x 1000 anno 2024 per acquisto immobili	20.774	42.435	- 21.660		
3) riserve vincolate destinate da terzi;	525.750	525.750	-	SI	II.3
a) immobili vincolati per volontà della de cuius	525.750	525.750			
b) somma vincolate per acquisto automezzo					
III - patrimonio libero:	**57.673**	**48.381**	**9.292**		
1) riserve di utili o avanzi di gestione; III.1					III.1
2) altre riserve;	57.673	48.381	9.292		III.2
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.	**- 29.219**	**9.292**	**- 38.512**		
Totale complessivo	**1.053.003**	**1.103.883**	**- 50.880**		

Il fondo di dotazione dell'ente è pari a € 99.098 e risulta invariato rispetto all'esercizio precedente; esso rappresenta le quote relative alla dotazione iniziale.

Il patrimonio vincolato pari a € 925.452 (€ 947.112 al 31/12/2024) si decrementa complessivamente di € 21.660 ed è così costituito:

- Le riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali pari a € 399.702 (€ 421.362 al 31/12/2024) sono costituite da fondi liquidi provenienti dall'eredità Ferrari già presenti lo scorso anno. Il decremento di € 21.660 è dovuto dall'utilizzo del 5 x 1000 di competenza dell'anno 2022 e dell'anno 2023 e dai fondi 5 x 1000 ricevuti di competenza dell'anno 2024, già destinati dall'organo amministrativo;
- Le riserve vincolate destinate da terzi ammontano a € 525.750 (invariate rispetto al 31/12/2024) sono costituite dal valore degli immobili provenienti dall'eredità Ferrari.

Le altre riserve pari a € 57.673 (€ 48.381 al 31/12/2024) sono aumentate per effetto della destinazione dell'avanzo di gestione dell'esercizio precedente di € 9.292.

L'esercizio in corso vede un disavanzo di gestione pari a € 29.219 (avanzo per € 9.292 al 31/12/2024).

Fondi per rischi ed oneri
Il fondo rischi ammonta a € 5.000 per la copertura di spese legali relative a un contenzioso in essere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'articolo 2120 C.C. La voce passa da € 13.011 del 31/12/2024 a € 16.911 del 31/12/2025 per effetto degli accantonamenti effettuati nell'anno. Si precisa che alcuni dipendenti hanno optato per aderire alla previdenza complementare versando in parte o interamente il TFR maturato ogni anno.

Debiti
Si tratta di debiti di origine non finanziaria, iscritti a prescindere dalla loro scadenza, sono rilevati al valore nominale (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 19) in quanto l'applicazione del metodo del costo ammortizzato comporterebbe un effetto irrilevante vista la composizione a breve termine dei debiti.

La voce ammonta a € 82.936 (€ 85.117 al 31/12/2024) ed è così suddivisa:

Debiti (valori in euro)	Saldo 31/12/2025	Saldo 31/12/2024	Variazione	Debiti al 31/12/2025 esigibili entro 12 mesi	Debiti al 31/12/2025 esigibili da 1 a 5 anni	Debiti al 31/12/2025 esigibili oltre 5 anni
1) debiti verso banche;	-	-	-	-		
2) debiti verso altri finanziatori;	-	-	-	-		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;	-	-	-	-		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	-	-	-	-		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;	-	-	-	-		
6) acconti;	-	-	-	-		
7) debiti verso fornitori;	32.331	43.481	- 11.150	32.331		
8) debiti verso imprese controllate e collegate;	-	-	-	-		
9) debiti tributari;	9.244	7.214	2.030	9.244		
10) debiti verso istituti di previd.e di sicurezza sociale;	13.926	10.843	3.082	13.926		
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	19.367	16.412	2.955	19.367		
12) altri debiti;	8.068	7.167	902	8.068		
TOTALE	**82.936**	**85.117**	**- 2.181**	**82.936**	**-**	**-**

La voce si decrementa nel suo complesso di € 2.181; le principali variazioni dell'esercizio interessano i debiti verso fornitori, i debiti tributari, i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale e i debiti verso dipendenti e collaboratori.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

La voce ammonta a € 42.649 (€ 8.970 al 31/12/2024) ed è così composta:

Ratei e risconti passivi (valori in euro)	Saldo 31/12/2025	Saldo 31/12/2024	Variazione
Ratei passivi	8.347	8.610	- 262
Risconti passivi	34.302	360	33.942
TOTALE	**42.649**	**8.970**	**33.680**

Nella voce risconti passivi sono ricomprese le quote dei contributi in conto impianto e del 5 per mille imputati per l'acquisto dell'automezzo attrezzato per il trasporto dei disabili, contabilizzati col metodo indiretto (risconti passivi) differendone il ricavo proporzionalmente all'ammortamento del bene.

Commenti alle voci del Modello B – Rendiconto Gestionale

Sezione A: Oneri e proventi da attività di interesse generale

Le attività di interesse generale producono un avanzo di gestione di € 53.250 (€ 74.758 al 31/12/2024).

Costi e oneri da attività di interesse generale
La voce, pari a € 493.589 (€ 463.394 al 31/12/2024) si incrementa di € 30.195. In dettaglio le variazioni delle principali voci che la compongono.

- Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: la voce si decrementa di € 5.194 passando da € 64.959 al 31/12/2024 a € 59.765 al 31/12/2025; la voce è costituita principalmente da materiale sanitario per le ambulanze, carburante e abbigliamento per i volontari (divise e scarpe antinfortunistica). La riduzione è da imputarsi principalmente a minori consumi di materiale sanitario.
- Servizi: la voce pari a € 121.318 (€ 115.426 al 31/12/2024) aumenta rispetto all'anno precedente principalmente per effetto di costi legati alle manutenzioni delle attrezzature sanitarie.
- Personale: la voce pari a € 269.129 (€ 237.520 al 31/12/2024) si incrementa principalmente per i maggiori costi relativi al personale dipendente (retribuzioni e contributi).
- Gli ammortamenti sono complessivamente aumentati di € 11.470; questo effetto è prodotto dall'ammortamento del mezzo di protezione civile e di quello degli automezzi adibiti ai servizi sociali.
- Oneri diversi di gestione: la voce pari a € 9.623 (€ 23.205 al 31/12/2024), si decrementa rispetto all'anno precedente per la riduzione dell'accantonamento al fondo rischi per coprire le spese legali di un contenzioso in essere.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale
La voce pari a € 546.840 (€ 538.152 al 31/12/2024) si incrementa di € 8.688. Di seguito il dettaglio delle principali voci che la compongono.

- Erogazioni liberali: aumentano per € 7.537
- Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi, diminuiscono per € 2.064
- Contributi da enti pubblici: si decrementano per € 13.650
- Proventi da contratti con enti pubblici: rimangono pressoché invariati e si riferiscono in particolare alle convenzioni in essere con la AUSL di Bologna per il servizio di emergenza e trasporto dializzati e all'assistenza domiciliare integrata;
- Altri ricavi, rendite e proventi si incrementano di € 16.379, variazione da imputarsi principalmente per € 8.418 alla quota dell'anno relativa al contributo conto impianti imputato agli automezzi, per € 3.243 a rimborsi assicurativi per danni ai mezzi e per € 2.209 a ricavi di competenza dell'anno precedente relativi alla convenzione con la Ausl.

Sezione B: Oneri e proventi da attività diverse

L'associazione non svolge attività diverse.

Sezione C: Oneri e proventi da attività di raccolta fondi

L'Associazione ha classificato i costi legati alla produzione dei calendari in distribuzione alla popolazione tra gli oneri per attività di interesse generale.

Sezione D: Oneri e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Le attività finanziarie e patrimoniali producono un avanzo di gestione di € 48.533 (€ 66.531 al 31/12/2024).

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali
La voce è pari a € 26.965 (€ 6.956 al 31/12/2024). E' composta da costi relativi al patrimonio edilizio e comprende spese per manutenzione straordinaria, spese assicurative e per IMU inerenti agli immobili ricevuti in eredità. L'incremento è da attribuirsi alle spese di manutenzione straordinaria che si sono sostenute nel corso dell'anno.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali
La voce ammonta a € 75.499 (€ 73.486 al 31/12/2024). Si riporta in dettaglio la composizione della voce:

- Da rapporti bancari, per € 4.251 è costituita dai proventi sui certificati di deposito;
- Da patrimonio edilizio, per € 71.248 relativi agli affitti attivi provenienti dalla locazione degli immobili oggetto del lascito Ferrari.

Sezione E: Oneri e proventi di supporto generale

Costi e oneri da attività di supporto generale
Questa voce è caratterizzata prevalentemente dai costi dei servizi: utenze, canone di locazione per il garage, pulizie, assicurazioni e manutenzioni della sede sociale e altri oneri di supporto generale.-

La voce ammonta a € 112.646 (€ 115.078 al 31/12/2024). In dettaglio le variazioni delle principali voci che la compongono.

- Servizi: tale voce vede un decremento di € 5.010, dovuto in prevalenza a minori costi di manutenzione straordinari relativi a spese condominiali della sede e a minori costi per assistenza software.
- Godimento di beni di terzi: si evidenzia un aumento di € 3.539 per effetto dell'aumento della superficie locata a uso autorimessa che ha portato a un incremento dell'importo della locazione.
- Altri oneri: la voce comprende la quota associativa versata ad Anpas, le elargizioni liberali e le sopravvenienze; si decrementa per € 1.866, principalmente per le minori sopravvenienze passive inerenti imposte (Irap e Ires) di anni precedenti. Nel corso del 2025 l'Associazione ha deciso di effettuare donazioni tra cui:
    - Proloco Pianoro per la concessione in uso della Sala per festeggiare il "compleanno" della nascita della Associazione;
    - Cooperativa Sociale IT2 per il progetto fotografico inclusivo "Point of View" (PoV) nato all'interno del Laboratorio Occupazionale Verbena della Cooperativa stessa. Attraverso la fotografia, persone con disabilità raccontano il mondo dal proprio punto di vista, valorizzando emozioni,

dettagli e prospettive spesso invisibili agli altri. Il progetto ha portato alla realizzazione di una mostra multisensoriale, arricchita da testi, audio, profumi e strumenti accessibili, con l'obiettivo di promuovere partecipazione, inclusione e nuovi modi di guardare la realtà.

E' stata elargita una quarta borsa di studio, in collaborazione con l'Università degli studi di Bologna, facoltà di infermieristica, in ricordo di un volontario, infermiere del 118, prematuramente scomparso.

Risultato di gestione

Prima delle imposte l'Associazione presenta un disavanzo di gestione pari a € 10.862 a fronte di un avanzo di € 26.211 dell'esercizio precedente.
La voce imposte ammonta a € 18.357 ed è costituita per € 2.112 da IRAP e per € 16.245 da IRES.
Il disavanzo di gestione dopo le imposte è pari a € 29.219 (avanzo per € 9.292 al 31/12/2024).

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Attività svolte nel 2025

Formazione

Nel corso del 2025, come già avvenuto nello scorso esercizio, i volontari e i dipendenti hanno usufruito della formazione sanitaria messa a disposizione dalla Ausl e da ANPAS. Durante l'anno si sono tenute, inoltre, lezioni e aggiornamenti su tematiche inerenti ai servizi di emergenza e ai servizi sociali, svolte dal Direttore sanitario, dai formatori dell'Associazione e dal centro di formazione IRC – Braccia Tese, che ha sede presso i locali della Pubblica Assistenza.

La formazione di volontari e dipendenti è sempre stata considerata dall'Associazione un aspetto fondamentale e su cui investire risorse; non è mai stata vista solo come un obbligo per mantenere l'accreditamento del servizio nei confronti della AUSL, ma come momento di crescita per svolgere con professionalità i servizi. Tutto il personale che opera a contatto con utenti, per servizi di emergenza e non solo, deve seguire e mantenere un percorso formativo adeguato alla qualifica posseduta. Nel 2025 l'Associazione ha erogato a soci e dipendenti 1.724 ore di formazione; di seguito si riporta la tipologia di corsi effettuati e l'ente che li ha erogati.

Tipologia di corso	Ente erogatore	Ore di formazione
ALTRO (APPROFONDIMENTI VARI)	DOCENTI ESTERNI	4
AUTORIZZAZIONE DAE	DIR SANITARIO	206
BLSD	ANPAS	150
BLSD	IRC	10
CORSO POPOLAZIONE	DIR SANITARIO	392
CORSO PROPEDEUTICO	DIR SANITARIO	364
CORSO SOS	ANPAS	48
GUIDA SICURA	ANPAS	326
ONEB	AUSL	5
PBLSD	AUSL	5
PROTEZIONE CIVILE	ANPAS	58
PROTEZIONE CIVILE	CONSULTA DEL	60
PROTEZIONE CIVILE	DOCENTI ESTERNI	48
PROTEZIONE CIVILE	PAP	22
PTC	AUSL	9
PTC	IRC	8
RETRAINING BLSD	DOCENTI ESTERNI	3
SEDIA MOTORIZZATA	PAP	6
Totale ore di formazione		**1.724**

Questi corsi hanno coinvolto 82 persone tra dipendenti e volontari.
I corsi riguardano principalmente il conseguimento dell'abilitazione e/o l'aggiornamento dei protocolli di emergenza, oppure la formazione per l'utilizzo di presidi sanitari.

L'attività di formazione e diffusione della cultura del soccorso non ha come destinatari solo i soci. Da parecchi anni, infatti la Pubblica Assistenza Pianoro è attiva sul territorio tramite corsi dedicati alla popolazione:

- da ottobre a dicembre si è svolto presso la sede dell'Associazione il Corso Popolazione 2025; il corso ha la finalità di diffondere la cultura del soccorso e ampliare le conoscenze dei partecipanti in materia di prevenzione e primo soccorso sanitario. Il corso, composto da 7 lezioni tenute da medici specialistici, dal Direttore Sanitario dell'Associazione e dalla Commissione Sanitaria, è stato erogato gratuitamente a oltre 50 partecipanti;
- nel mese di ottobre è iniziato il corso propedeutico per diventare soccorritore di emergenza; le lezioni sono tenute dal Direttore Sanitario e da formatori interni;
- nel mese di febbraio sono stati svolti corsi di primo soccorso per le scuole primarie di Pianoro Nuovo, Pianoro Vecchia e Rastignano;
- nel periodo da ottobre a dicembre si sono svolti i seguenti corsi di Blsd rivolti:
  - a n 8 operatori del Centro tutela e ricerca fauna esotica e selvatica Monte Adone;
  - a n 8 allenatori di una associazione sportiva del territorio.

Servizi svolti

L'Associazione svolge una varietà di servizi grazie al contributo giornaliero di soci volontari e dipendenti.

Di seguito si riporta una sintesi dei servizi effettuati nel corso del 2025 e degli anni precedenti:

Numero di servizi per tipologia	2025	2024	2023	%	var 2025/2024
Trasporti per Ausl (no emergenza)	732	887	937	9,09	-155
Assistenza manifestazione (Privati o conv. Ausl)	58	68	57	0,72	-10
Dializzati	645	497	922	8,00	148
Emergenza in convenzione Ausl	2.770	2.528	2.514	34,37	242
Formazione	29	45	30	0,36	-16
Manutenzione	135	169	128	1,67	-34
Protezione Civile	180	113	68	2,23	67
Serv. Interno (strumentali all'attività)	179	146	187	2,22	33
Servizi sociali Comune di Pianoro	1.207	1.376	1.347	14,98	-169
Trasporti utenti privati	2.125	2.046	1.737	26,36	79
Totale	**8.060**	**7.875**	**7.927**	**100,00**	**185**

Il numero complessivo di servizi svolti è aumentato di 185 unità rispetto all'anno precedente, raggiungendo la soglia di 8.060. Si segnala in particolare, l'aumento del numero di trasporti in emergenza e delle dialisi e la diminuzione di quelli per conto Ausl non in emergenza e dei servizi sociali del Comune di Pianoro.

L'Associazione opera 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi. L'Associazione garantisce la copertura del servizio di emergenza tramite un'ambulanza, che convenzionalmente viene denominata Pianoro 47.

Un terzo dei trasporti effettuati sono servizi di emergenza per il 118, svolti in convenzione con la AUSL di Bologna. Oltre a questa tipologia di servizi, l'Associazione è impegnata nei trasporti non di emergenza, in parte svolti su richiesta della AUSL (come nel caso di dializzati o trasporti intraospedalieri – Assistenza domiciliare integrata - ADI), in parte svolti in convenzione con il Comune di Pianoro o su richiesta di utenti privati.

I servizi non di emergenza consistono principalmente nell'accompagnamento di utenti a visite mediche e terapie, nei luoghi di lavoro o di studio; sono pertanto svolti di norma durante la mattina o il pomeriggio e ciò è possibile soprattutto grazie al contributo di soci che hanno deciso di dedicare parte del loro tempo alle attività dell'Associazione, cessata la loro attività lavorativa.

Di seguito si riportano i dati che danno evidenza delle tipologie di servizi svolti in emergenza e dei relativi orari.

Tipo Patologia	N° Servizi	N° KM	% Servizi.	% Matt. Ore (7-14)	% Pom. Ore (14-20)	% Sera Ore (20-24)	% Notte Ore (00-07)
C01 - Traumatica	707	15.105	25,52	42,86	34,51	11,32	11,32
C02 - Cardiocircolatoria	445	9.406	16,06	47,19	28,09	14,83	9,89
C03 - Respiratoria	289	6.549	10,43	41,52	28,72	15,57	14,19
C04 - Neurologica	234	5.197	8,45	43,59	31,62	15,38	9,40
C05 - Psichiatrica	107	1.892	3,86	38,32	31,78	20,56	9,35
C06 - Neoplastica	23	425	0,83	34,78	47,83	13,04	4,35
C07 - Tossicologica	77	1.429	2,78	27,27	35,06	27,27	10,39
C08 - Metabolica	14	300	0,51	42,86	21,43	28,57	7,14
C09 - Gastroenterologica	216	4.968	7,80	37,04	33,80	13,89	15,28
C10 - Urologica	102	2.392	3,68	37,25	31,37	12,75	18,63
C11 - Oculistica	9	234	0,32	66,67	22,22	11,11	0,00
C12 - Otorinolaringoiatrica	36	791	1,30	33,33	33,33	8,33	25,00
C13 - Dermatologica	3	82	0,11	33,33	66,67	0,00	0,00
C14 - Ostetrico-Ginecologica	30	747	1,08	43,33	16,67	20,00	20,00
C15 - Infettiva	2	21	0,07	0,00	0,00	100,00	0,00
C19 - Altra patologia	425	9.007	15,34	41,41	36,47	9,88	12,24
C20 - Patologia non identificata	34	520	1,23	26,47	32,35	20,59	20,59
Altri trasferimenti in urgenza	17	812	0,61	35,29	23,53	11,76	29,41
Totali	**2.770**	**59.877**	**100,00**				

Codice Invio	N° Serv.	N° KM	% Serv.	% Matt. Ore (7-14)	% Pom. Ore (14-20)	% Sera Ore (20-24)	% Notte Ore (00-07)
Annulati da CO	2	11	0,07	50,00	0,00	0,00	50,00
Bianco	27	579	0,97	29,63	33,33	29,63	7,41
Giallo	1.226	27.129	44,26	43,15	32,79	12,64	11,42
Rosso Avanzato	61	1.256	2,20	39,34	24,59	18,03	18,03
Rosso Avanzato Blu	8	187	0,29	37,50	50,00	12,50	0,00
Rosso Base	322	7.225	11,62	36,65	31,06	17,08	15,22
Verde	1.124	23.490	40,58	41,73	32,65	13,61	12,01
Totali	**2.770**	**59.877**	**100,00**				

Diamo evidenza inoltre del numero di km percorsi dal parco mezzi dell'Associazione per lo svolgimento dei servizi negli ultimi tre anni. Rispetto al 2024 la percorrenza totale è rimasta pressoché invariata.

Km percorsi per tipologia di servizio	2025	2024	2023	var % 2025/2024
Trasporti per Ausl (no emergenza)	36.680	40.039	32.988	-8,4
Assistenza manifestazione (Privati o conv. Ausl)	1.794	1.925	1.850	-6,8
Dializzati	16.400	12.793	24.141	28,2
Emergenza in convenzione Ausl	59.877	56.236	58.750	6,5
Formazione	1.146	1.911	964	-40,0
Manutenzione	7.908	9.937	7.802	-20,4
Protezione Civile	4.887	5.250	3.903	-6,9
Serv. Interno (strumentali all'attività)	3.776	3.045	4.484	24,0
Servizi sociali Comune di Pianoro	33.087	37.721	33.699	-12,3
Trasporti utenti privati	72.465	70.012	59.871	3,5
Totale	**238.020**	**238.869**	**228.452**	-0,4

Presidio centralino

Si segnala la costante e fondamentale presenza durante l'orario di ufficio compreso il sabato mattino di personale volontario al centralino, che permette di fornire assistenza alla cittadinanza, di ricevere le comunicazioni della AUSL e di altri enti, di organizzare e pianificare i servizi ricevuti e di svolgere gli adempimenti di segreteria in capo all'Associazione che di anno in anno si fanno sempre più numerosi.

Erogazione borsa di studio

Per ricordare un volontario dell'Associazione prematuramente scomparso, infermiere del 118 di Bologna, la Pubblica Assistenza Pianoro, in collaborazione con l'Università di Bologna ha indetto un bando di concorso per l'erogazione di un premio di studio destinato a studenti meritevoli iscritti al secondo anno della facoltà di Scienze Infermieristiche, per un importo di euro 2.000.
Il 2025 è il quarto anno in cui viene assegnata questa borsa di studio.

Acquisto di un nuovo automezzo per il trasporto delle persone diversamente abili

Nei primi mesi del 2025 è stato acquistato un nuovo automezzo per il trasporto delle persone diversamente abili. Si tratta di un Citroen Berlingo dotato di pianale ribassato e pedana meccanica per il carico della carrozzina. L'acquisto è stato possibile grazie anche al contributo pari al 50% del costo di acquisto, elargito dalla Fondazione Amici di Zac in ricordo della signora Anna Maria Montanari.

Personale dipendente in forza all'Associazione

Al 31 dicembre 2025 l'organico è composto da 6 lavoratori dipendenti, di cui 4 uomini e 2 donne; l'età media dei dipendenti in forza è di circa 42 anni mentre l'anzianità media in Associazione è di circa 4 anni. Nel corso del 2025 è stato assunto un nuovo dipendente in sostituzione di un altro dimessosi, per garantire la copertura H24 del servizio di emergenza, rimanendo così invariate le unità la forza lavoro rispetto all'inizio dell'esercizio.

Dipendenti	Dipendenti al 31/12/2024	Ingressi nel 2025	Uscite nel 2025	Dipendenti al 31/12/2025	Età media
Uomini	4	1	1	4	41
Donne	2	0	0	2	45
Totale	**6**	**1**	**1**	**6**	**42**

Tutti i dipendenti sono assunti con CCNL Anpas Servizi Assistenziali, inquadramento C4, con mansioni di autista soccorritore. A fine anno sono in essere 5 contratti a tempo indeterminato e 1 contratto a tempo determinato.
Si segnala inoltre che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, calcolata sulla base della retribuzione annua lorda, non supera il rapporto di uno a otto, come previsto dall'art. 16 del D. Lgs 117/2017.
L'impiego di personale dipendente permette all'Associazione di garantire, insieme ai volontari, la copertura sul territorio h24 del servizio di emergenza e dei trasporti non in emergenza in convenzione con Ausl. Tutte le altre attività dell'Associazione sono svolte grazie all'impegno dei volontari.
Oltre al personale dipendente, l'Associazione in particolari periodi dell'anno per poter garantire il servizio, si avvale di collaboratori occasionali.

Nel corso dell'esercizio sono state erogate al personale dipendente 95 ore di formazione; nella tabella che segue si riporta la suddivisione per tipologia di corso formativo:

Tipologia di corso	Ente erogatore	Ore di formazione 2025
AUTORIZZAZIONE DAE	DIR SANITARIO	28
GUIDA SICURA	ANPAS	60
PBLSD	AUSL	5
SEDIA MOTORIZZATA	PAP	2
Totale ore di formazione		**95**

5 per mille

In data 20 agosto 2025 l'Agenzia delle Entrate ha riconosciuto ed erogato l'importo di € 20.774,49 quale 5 per mille dell'anno 2024

Attività 2025 Gruppo Protezione Civile

Nel 2025 si è registrato l'ingresso in Protezione Civile di tre nuovi volontari, e sono state erogate a tutti gli appartenenti 188 ore di formazione.
Nella tabella il riepilogo dei corsi di protezione civile.

	Ente erogatore	Ore di formazione 2025
ABILITAZIONE ALL'USO DEL MODULO AIB	PA PIANORO	22
CORSO BASE DI PROTEZIONE CIVILE INTEGRATO REG. EMILIA-ROMAGNA E ANPAS	ANPAS	42
CORSO PER ADDETTI ANTINCENDIO BOSCHIVO - MOD: ESPERTO AIB AVVISTATORE	CONSULTA DEL VOLONTARIATO BO	60
CORSO RASS (Resp. Associazione)	ANPAS	16
GUIDA SICURA FUORISTRADA 4X4	DOCENTI ESTERNI	48
Totale ore di formazione		**188**

Di seguito riportiamo le principali attività che sono state svolte durante l'anno.
Il 5 gennaio un gruppo scout della regione Marche in visita a Botteghino ha chiesto di poter essere accompagnato a Botteghino sui luoghi dell'alluvione del novembre 2024 e di poter avere una testimonianza di quanto accaduto dai Volontari intervenuti. Sei volontari hanno dato la loro disponibilità portando ai giovani ragazzi la propria esperienza durante la visita dei luoghi e, a fine giornata, sono stati accompagnati con nostri mezzi alla stazione di Bologna per il rientro.
Il 14 gennaio alcuni volontari hanno partecipato ad attività di sistemazione, di movimentazione mezzi e manutenzioni varie presso il magazzino regionale ANPAS su richiesta e coordinamento del responsabile provinciale.
Il 18 gennaio come di consueto si è svolta sul territorio la storica gara podistica Galaverna 2025 e la nostra Associazione come ogni anno ha fornito l'assistenza sanitaria e di monitoraggio con 24 Volontari e 10 mezzi.
In collaborazione con il Parco Museale Val di Zena si è proceduto alla organizzazione di giornate di Protezione Civile al Campus estivo di creatività Val di Zena tenutosi presso la Scuolina di Botteghino di Zocca dopo la risistemazione dei locali e del giardino resasi necessaria a seguito degli eventi alluvionali del 2023 e 2024. All'iniziativa hanno partecipato bambini di diverse età e 22 nostri volontari che hanno fornito anche servizio di navetta per il trasporto dei bambini.
Nel mese di gennaio, marzo e dicembre il Centro Operativo Comunale a seguito di Allerta Rossa emanata dalla regione per criticità idraulica, idrogeologica e vento ha richiesto l'attivazione di un nucleo di volontari di protezione civile composto da una o più squadre e relativi mezzi per monitorare il territorio, compresi alcuni corsi di acqua minori.
E' proseguita la partecipazione attiva al Gruppo Aiuti alluvione per recupero di elettrodomestici e mobili su richiesta degli alluvionati e relativo servizio di trasporto e consegna.
In ottobre è stata organizzata la "colletta alimentare" a sostegno delle famiglie in difficoltà e come ogni anno abbiamo dato il nostro supporto trasportando e allestendo tavoli e materiali presso i supermercati che hanno aderito al progetto.
In novembre l'amministrazione comunale di Pianoro ha organizzato l'evento "Una giornata per dire grazie" per ringraziare i Volontari intervenuti nell'emergenza alluvione del 19/11/2024. La nostra associazione ha collaborato con il comune per l'organizzazione dell'evento. Hanno partecipato Associazioni provenienti da tutta Italia ed insieme ai volontari presenti sono state ringraziate pubblicamente dalle autorità regionale e statali presenti alla giornata.
Sempre nel mese di novembre è stata firmata la convenzione con Comune di Pianoro per l'attività periodica di prevenzione e presidio territoriale ai sensi dell'art. 56 del Codice del terzo settore per il monitoraggio, almeno semestrale, coordinato dallo stesso ente comunale, di torrenti, rii e nodi idraulici e idrogeologici di particolare complessità con attività di schedatura e reporting di eventuali criticità riscontrate da portare all'attenzione delle autorità competenti in materia.
A cadenza regolare continua l'impegno del personale volontario nel mantenere efficienti e manutenute le attrezzature di emergenza (come generatori di corrente e mezzi).
Costante il monitoraggio delle "piccole biblioteche" sul territorio con rifornimento di libri e relativa pulizia degli scaffali.

Attività 2025 Gruppo Immagine e Aggregazione

Il Gruppo Immagine e Aggregazione si occupa di organizzare momenti aggregativi all'interno dell'Associazione, in occasione delle festività natalizie, della ricorrenza della

fondazione della Pubblica Assistenza o in occasione di eventi particolari, quali il superamento del corso di formazione per i nuovi soccorritori o l'ingresso di nuovi volontari.
Il gruppo si occupa anche della pubblicazione sul sito internet e sulle pagine Facebook e Instagram dell'Associazione di post informativi per tenere aggiornati volontari e cittadinanza sulle attività in essere.
Il Gruppo segue, inoltre, la produzione del calendario annuale, che viene distribuito gratuitamente a tutte le famiglie del comune per divulgare le attività svolte dall'Associazione. Per l'anno 2025 tale produzione ha visto la collaborazione con il fotografo e biologo dott. Paolo Taranto che ha messo a disposizione foto a tema naturalistico scattate sul nostro territorio e in particolare su monte Adone. Come ogni anno la distribuzione avviene nel mese di dicembre, direttamente dai volontari, ed è molto apprezzato dalla cittadinanza.
Anche nel 2025 è rimasta costante e continua la collaborazione tra l'associazione e le Biblioteche comunali di Pianoro per l'iniziativa "Libro Vagabondo". Questo progetto, attivato dal Comune di Pianoro diversi anni fa, vede la presenza sul territorio comunale di diverse piccole librerie dalle quali i pianoresi possono prendere in prestito i libri messi a disposizione, leggerli e riportarli in uno dei diversi punti di raccolta. Continua la ricerca per individuare nuovi punti di distribuzione anche nelle frazioni più lontane dal centro del comune, con costante monitoraggio di quelli già esistenti. A questa iniziativa continuano a collaborare i ragazzi del centro socioriabilitativo diurno Casa dell'Arcobaleno, che si occupano dell'etichettatura dei libri con grande dedizione e professionalità.
In novembre sono state svolte attività legate alla grafica delle tessere "Amico della Pubblica". Si tratta di una tessera cartacea che viene consegnata o inviata a tutti coloro che sostengono le attività dell'Associazione tramite oblazione.

Progetto di cardio protezione del territorio

Nel corso dell'anno è continuata l'attività avviata già nel 2024 per cercare di incrementare sul territorio il numero di defibrillatori semiautomatici (DAE) a disposizione della cittadinanza 24 ore su 24 per poter intervenire prontamente in presenza di arresto cardiaco. Si sono cercati fondi coinvolgendo istituti di credito locali per finanziare l'attività di formazione all'utilizzo del DAE rivolta ai cittadini comuni.

Parti correlate

Non sussistono operazioni con parti correlate

Compensi a organi sociali e direttore sanitario

Come già indicato in precedenza gli organi sociali non percepiscono alcun compenso, ad eccezione del revisore dei conti regolarmente iscritto all'albo. Di seguito si dà evidenza dei compensi erogati nel 2025.

Compensi spettanti agli organi sociali	importi in unità di euro
Consiglio Direttivo	0
Organo di controllo	0
Collegio dei probiviri	0
Revisore legale o società di revisione (gettone di presenza)	254

Il direttore sanitario ha percepito nel corso del 2025 per l'attività svolta un compenso lordo pari € 16.819.

Evoluzione della gestione e mantenimento equilibri economici e finanziari

L’Associazione ha in essere le seguenti convenzioni:

- con Ausl per lo svolgimento dei servizi di emergenza e non, per gli anni dal 2024 al 2028;
- con Ausl per l’erogazione della formazione sanitaria agli operatori fino al 2028;
- con l’Unione Valli Savena Idice per conto del Comune di Pianoro per lo svolgimento di servizi alla persona, rinnovata annualmente.

In novembre 2025 è stata stipulata la convenzione con il Comune di Pianoro per l’attività periodica di presidio e monitoraggio territoriale della durata di tre anni con scadenza nel 2028.

Nel corso del 2025 è stata portata a termine la prima tranche dei lavori di ristrutturazione dell’immobile dell’eredità Ferrari, di proprietà dell’Associazione e dato in locazione. La seconda tranche dovrebbe essere eseguita nel 2027.

A seguito dell’aumento del parco automezzi e delle attrezzature, nel 2025 l’Associazione ha ampliato la superficie del garage preso in locazione stipulando un nuovo contratto con la modifica del canone. Si è proceduto ad automatizzare l’accesso del terzo portone del garage e ad adeguare alle nuove normative le aperture automatiche dei portoni dei due garage già esistenti.

Grazie al sostegno, anche economico, da parte dei cittadini tramite le oblazioni e le donazioni e al rimborso delle spese per i trasporti effettuati a privati, l’Associazione è in grado di mantenere un equilibrio economico e finanziario che le permette la continuità della sua *mission* fornendo servizi il cui costo è sostenibile per lo più anche da persone con limitate possibilità economiche.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE

Signore e Signori Soci,
sottoponiamo alla vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione.

Proposta all'assemblea dei soci

Esaminati il progetto di bilancio composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione e preso atto delle relazioni dell'organo di controllo e del revisore dei conti

Delibera

Di approvare il bilancio dell'esercizio 2025 e di coprire il disavanzo di gestione, pari a € 29.219 tramite la voce Altre riserve del Patrimonio Libero.

Il Consiglio direttivo